



Panathlon Club Milano
Area 2 Lombardia
Via Piranesi 46, 20137 Milano MI
infopanathlonmilano@gmail.com

PANATHLON CLUB MILANO – ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 26 GENNAIO 2021

Relazione del Presidente sull'attività sociale dell'anno decorso e linee programmatiche sull'attività dell'anno nuovo, con particolare riferimento alle azioni di Servizio

Carissime socie, carissimi soci,

la nostra vita è profondamente cambiata da un anno a questa parte per la pandemia che dalla Cina ha interessato tutto il mondo con conseguenze micidiali sulla salute (quanti morti, quanti intubati, quante tragedie famigliari), sull'economia in caduta libera e sull'occupazione al minimo storico. Impossibile calcolare il numero di quanti si ritrovano senza lavoro e senza stipendio. Di questa situazione lo sport, che non è un'enclave a sé stante, ha patito gravi conseguenze, a ogni livello, professionistico, amatoriale, giovanile e dilettantistico. Fermi i campionati minori, chiuse le scuole di sport dedicate a ragazze e ragazzi. Al collasso quasi tutti i concessionari di impianti, circoli, piscine, palestre e comprensori sciistici.

A dispetto d'un panorama terribile, Il nostro Panathlon ha reagito con profonda forza interiore e ha dato vita a una numerosa e importante serie di conviviali (3), quando è stato possibile, webinar (8) e azioni di servizio. Come sapete il Panathlon Club Milano, sia nelle conviviali che nei webinar, ha allargato i suoi confini organizzando eventi in condivisione con il Distretto Italia, l'Area 2 della Lombardia, l'Area 11 della Campania, i Club di Malpensa, Verona, Crema, il Rotary Aquileia di Milano e la Fondazione Martin, sempre di Milano.

Mi preme ricordare la partnership con il nostro main-sponsor, il Banco Popolare di Milano, che ha creduto nelle iniziative e nelle finalità del Panathlon Club Milano. Grazie al presidente Giuseppe Castagna e al dirigente Roberto Gazzola. E grazie anche a Monica Ferreri e Andrea Pertegato che ci hanno permesso di avere Rinascente e Coop al nostro fianco.

Ma questo Club, tornato ad alti livelli in pochi mesi, non avrebbe raggiunto importanti risultati in campo sportivo e sociale senza lo straordinario apporto del vice presidente Claudio Maria Pedrazzini, dei consiglieri Anna Galoppo, Giovanni Di Fiore, Giovanni Lodetti, Guido Oddo, Alessandro Quercioli, del past-president Marco Contardi e di tanti soci, come Paolo Iacongich, Alessio Tavecchio, Carlo Carpanelli, Franco Angelotti, Giorgio Ambrogi, Giordano Codegoni, Giulio Mola, Andrea Buonaiuto, Luigi Monterisi, Marco Giannone e tanti, tanti altri. Abbiamo giocato da squadra. E da squadra abbiamo segnato molti gol. Ci sono però altri risultati da raggiungere.

Ora uno sguardo all'attività svolta nell'anno appena concluso.

Le conviviali.

Martedì 28 gennaio 2020, all'Hotel Melià. Argomenti: "Premio Chiesa a Matteo Marani e Relazione di Gabriele Gravina sul futuro del calcio". Il Panathlon Club Milano, in collaborazione con l'Area 2 Nord presieduta da Fabiano Gerevini e con il Panathlon Club La Malpensa, presieduto da Enrico Salomi, ha dedicato il Premio Chiesa al giornalista

e scrittore Matteo Marani per le tragiche conseguenze delle leggi razziali nel mondo dello sport. Il premio è stato consegnato da Gabriele Gravina, Presidente della Federcalcio, alla presenza dei vertici del Panathlon e della Fondazione Chiesa, dei campioni del mondo Giancarlo Antognoni e Antonio Cabrini, dell'allenatore Giuseppe Iachini. Nel corso della serata Gabriele Gravina ha esposto il suo pensiero sulle prospettive del calcio italiano e internazionale.

Martedì 18 febbraio 2020, al Centro Pavesi Fipav. Argomento: “Il sole non tramonta mai sul volley”.

Ospiti/Relatori: Bruno Cattaneo (presidente Federpallavolo), Davide Mazzanti (direttore tecnico nazionali femminili volley), Giuseppe Pirola (presidente Uyba di Busto Arsizio, A1 femminile) e tutte le ragazze dell'Italia Under 17. Ne è scaturito un quadro ricco di prospettive per la pallavolo italiana che continua a essere leader sia in campo maschile che soprattutto femminile grazie a un'efficace opera promozionale nelle scuole e a una elevata capacità nell'organizzazione di grandi eventi.

Giovedì 17 settembre 2021 allo Sporting Club Milano 2. Argomento: “Perché il ciclismo professionistico italiano su strada non vince più”. Ospiti/Relatori: **Gianni Bugno (bicampione del mondo) e Cordiano Dagnoni (Presidente Comitato lombardo della Federciclismo e probabile candidato alla presidenza nazionale).** Nel corso della serata David Messina ha presentato il suo ultimo libro “Solo stronzate...” e Giancarlo Cerutti ha fatto ascoltare in anteprima l'inno del Panathlon Club Milano: “Mi sono ispirato a quello del Liverpool”.

I webinar (visibili sulle pagine Facebook e Youtube del nostro Panathlon – Regia di Philip Grasselli, Digital Media Producer Panathlon Club Milano dalla piattaforma Streamyard).

Mercoledì 29 aprile. Argomento: “Un calcio al virus”. Ospite/Relatore: Andrea Ferretti (responsabile sanitario di tutte le nazionali di calcio, professore ordinario di ortopedia e traumatologia, Direttore della Scuola di Specializzazione Ortopedia e Traumatologia all'Università “La Sapienza” di Roma). Nel corso di questo seguitissimo incontro, organizzato con l'Area 2 Nord Lombardia, di cui è Governatore Attilio Belloli, il prof. Ferretti ha parlato di come il calcio può convivere con il covid senza perdere la stagione e ha spaziato su altri temi, quali il sistema sanitario nazionale in rapporto ai corrispondenti sistemi di altri paesi. È piaciuta soprattutto l'onestà intellettuale con cui ha trattato tutti gli argomenti, anche i più spinosi dimostrandosi uomo di sport (fra l'altro ha vinto uno scudetto di volley nel 1975 con l'Ariccia) e di cultura, oltre che medico e scienziato. Davvero un relatore d'eccezione.

Giovedì 13 maggio 2020. Argomento: “I riflessi economici della pandemia sul calcio professionistico e dilettantistico e sullo sport in genere “. Ospite/Relatore: Marcel Vulpis (giornalista esperto di economia dello sport con una declinazione nell'area della comunicazione, oggi anche vice presidente vicario della Lega Pro). È stato il primo webinar aperto a tutti i club d'Italia con la collaborazione del Distretto Italia e dell'Area 2 Nord. Il prof. Vulpis ha discusso dello stato attuale del nostro paese legato all'emergenza Covid-19 e dei pesantissimi riflessi economici che, tale situazione, avrà sul mondo del calcio e dello sport in generale. Il relatore non ha lesinato critiche all'Esecutivo presieduto da Conte: ha stigmatizzato, infatti, gli effetti negativi di interventi 'tampone' sulla sfera economica in generale, mentre s'è detto propenso a un modello fatto di “interventi ad ombrello”, più specifici sui diversi settori d'influenza. Sport compreso.

Mercoledì 27 maggio. Argomento: “Come può ripartire il calcio? Valori e limiti del protocollo”. Ospiti/Relatori: Piero Volpi (responsabile area medica dell'Inter, direttore dell'Unità operativa ortopedica dell'Humanitas), Walter della Frera (specialista in medicina dello sport, direttore del centro di medicina sportiva a Crema), Giulio Tarro (virologo, allievo di Sabin, docente universitario), Francesco Schillirò (medico radiologo, docente universitario, Governatore dell'Area 11 Campania), Fabiano Gerevini (past Governatore dell'Area 2 Nord Lombardia). Il webinar è stato organizzato dal Panathlon Club Milan in condivisione con altri Club e altre Aree: in questo caso il Panathlon

Club di Crema, rappresentato da Fabiano Gerevini, e l'Area 11 Campania, di cui il Governatore è l'illustre medico Francesco Schillirò. Per la prima volta si è parlato in modo diffuso, competente e professionale del protocollo che permetterà al calcio professionistico di ripartire e di concludere una stagione travagliata. Un webinar di altissimo livello scientifico.

Martedì 16 giugno. Argomento: "La pallavolo è ciò che unisce magia e realtà". Ospiti/Relatori: Bruno Cattaneo (presidente della Federpallavolo), Lorenzo Bernardi (eletto dalla [FIVB](#) "miglior giocatore di pallavolo del XX secolo" con lo statunitense [Karch Kiraly](#)), Alessandra Rutili (presidente Panathlon Club Verona), Stefano Fanini (vice presidente Lega Volley Serie A), Giorgio Costa (Presidente Panathlon Distretto Italia). Un appuntamento ricco di interessanti considerazioni, notizie inedite, aneddoti da favola. Di importante anche l'organizzazione con il Distretto Italia e il Panathlon Club Verona 1954, guidato brillantemente da Alessandra Rutili, che ha confermato l'importanza di organizzare eventi in condivisione al di fuori del proprio territorio per implementare i valori del Panathlon in tutto il paese.

Venerdì 30 ottobre. Argomento: "Come difenderci dal covid che sta mettendo a repentaglio lo sport e chi di sport vive". Ospiti/relatori: Giorgio Costa (presidente del Panathlon Distretto Italia), Attilio Belloli (presidente Atea 2 Nord Lombardia) e Marco Contardi (past president Panathlon Club Italia e presidente A.R.I.S.A.). Quella di venerdì 30 ottobre doveva essere una serata di festa dal titolo "Inter e Milan, fra ricordi memorabili e grandi prospettive" con la presenza di due ex campioni dei club milanesi come Fulvio Collovati e Ivan Ramiro Cordoba. A rendere impossibile il programma ci ha pensato il COVID-19 che, però, non ha fermato la voglia dei Panathleti milanesi di ritrovarsi. Il presidente del Panathlon Club di Milano, Filippo Grassia, ha organizzato infatti un incontro online con Giorgio Costa, Attilio Belloli e Marco Contardi per parlare del futuro dello sport alle prese della pandemia, della situazione dei concessionari di impianti sportivi e dei programmi del Distretto Italia.

Lunedì 23 novembre. Argomento "Testimonianze covid dal mondo in ambito sportivo e non solo". Una giornata eccezionale organizzata con il Rotary Aquileia di Milano, presieduto da Filippo Gattuso, al quale hanno partecipato ospiti da 6 paesi e 4 continenti. Se non è un primato, ci manca poco. Questi gli ospiti che ci hanno raccontato le loro esperienze da ogni parte del mondo. Dalla Repubblica Dominicana: Marcello Lippi, allenatore dell'Italia campione del mondo 2006; dall'Inghilterra: Giulia Crapelli, medico anestesista a Londra; dal Canada: Marilena Antonini, preside di scuola a Toronto e Niagara; dalla Germania: Massimo Morales, allenatore di calcio a Monaco, vice di Trapattoni nel Bayern; dall'Australia: Marco Patavino, vice direttore de Il Globo di Melbourne. E poi c'eravamo noi italiani. Clamoroso il successo di partecipazione a dimostrazione che il Panathlon ha il dovere, in sintonia con altri Club e altre Associazioni, di occuparsi di una realtà che mina il fisico e la psiche di giovani e meno giovani in ogni paese del mondo. Non solo risultati e campioni, insomma. Con Giovanni Malagò, presidente del Coni, l'attesa "guest star" della serata, l'appuntamento è rinviato a giorni migliori, in una conviviale in cui potremo sostituire i pugnetti con le strette di mano e gli abbracci.

Mercoledì 2 dicembre. Argomento: "Tutto lo sport di Radio Rai al femminile". Ospiti/relatori e relatrici: Filippo Corsini (responsabile dello sport di Radio Rai, Manuela Collazzo (giornalista di Radio Rai Sport), Rita Lucido (giornalista della Tgr Liguria) e Sara Meini (giornalista della Tgr Toscana). Nella storica giornata in cui la francese Stephanie Frappart è diventata il primo arbitro donna a dirigere un incontro di Champions League, Juventus-Dinamo Kiev, il Panathlon Club di Milano ha inteso dedicare questo webinar alle tre giornaliste che raccontano lo sport a Radio Rai. Con loro Filippo Corsini, responsabile dello sport di Radio Rai e conduttore di "Tutto il calcio minuto per minuto" che ha avuto il grande merito di valorizzare queste "ragazze" e imporle nelle radiocronache, un tempo enclave maschile

Lunedì 21 dicembre. Argomento: “Oltre le barriere e i pregiudizi grazie allo sport”. Ospite/Relatore: Alessio Tavecchio (responsabile Area Disabili del Panathlon Club Milano, fondatore della Fondazione Tavecchio). In questo webinar natalizio, il nostro illustre relatore, persona di straordinaria sensibilità e umanità, ha ricordato che la sua Fondazione insieme al Panathlon Club Milano organizzerà l'Ability Day sabato 8 maggio (covid permettendo) in piazza città di Lombardia a Milano. Dove verrà installato un villaggio paralimpico per far capire a tutti cosa significhi superare un limite e quanto lo sport sia fondamentale in questo passaggio di vita.

Al termine della commossa e apprezzata relazione, Giorgio Ambrogi, responsabile comunicazione del nostro Panathlon, ha annunciato che il Consiglio Direttivo ha assegnato all'unanimità il Premio Fair Play 2020 a Simone Barlaam, presente alla serata, e il Premio Fair Play Giovani agli studenti dai 15 ai 18 anni che hanno partecipato vittoriosamente alla campagna pubblicitaria per la sensibilità di genere organizzata dal Laboratorio Adolescenza insieme all'Istituto Ganassini di Milano con il supporto del Circolo della Spada Maestro Marcello Lodetti. I loro lavori, splendidi in particolare i poster, sono visibili su Youtube.

Durante il webinar la regia ha trasmesso i saluti e gli auguri di tanti amici: Giovanni Malagò, (presidente del CONI), Sara Meini (giornalista RAI), Filippo Tortu (finalista mondiale nel 100 metri), Matteo Marani (editorialista SKY e vincitore dell'ultimo Premio Chiesa), Ettore Messina (coach dell'Olimpia Milano), Stefano Domenicali (CEO Formula 1), Carola Mangiarotti (campionessa di scherma), Giuseppe Marotta (Ad Inter), Manuela Collazzo (giornalista Radio Rai Sport), Andrea Ferretti (responsabile sanitario di tutte le nazionali di calcio), Cordiano Dagnoni (presidente Feder ciclismo Lombardia), Marcel Vulpis (fondatore e direttore di Sport Economy, ora anche vice presidente Lega Pro), Massimo Morales (allenatore e dirigente di calcio), Dino Meneghin (mito del basket), Marco Patavino (vicedirettore del Globo di Melbourne), Attilio Belloli (presidente Area 2 Nord del Panathlon) e Gabriele Gravina (presidente della Federcalcio).

Convegnistica.

Nello scorso febbraio abbiamo organizzato in Regione Lombardia un convegno dal titolo “Lo SPORT ABITA A SCUOLA?” cui hanno partecipato l'ex Assessora allo Sport, Martina Cambiaghi; il presidente di Capdi & Lsm, Luca Eid; il consigliere di Coni Lombardia, Alessandro Vanoi; la direttrice della Promozione dello sport di base a scuola, Teresa Zompetti; la Presidente della Società Italiana di Medicina dell'Adolescenza, Gabriella Pozzobon. Puntuali anche le testimonianze di Giovanni Galli, campione di calcio; Giuliana Cassani, coordinatrice di educazione fisica presso l'Ufficio scolastico regionale della Lombardia; Paola Molesini, dirigente del Liceo Sportivo Cardano di Milano. Ne riporto solo un aspetto che la dice lunga su come i Governi, tutti, abbiano avuto e continuo ad avere in scarsa considerazione l'attività sportiva nella scuola: “Sessanta minuti al giorno, tutti i giorni, di attività motoria (moderata-intensa) per salvaguardare una migliore salute fisica, mentale e cognitiva nei ragazzi. L'Italia purtroppo risulta al 42esimo posto della tabella in Europa su tre fasce di età: dagli undici ai tredici e quindici anni”. È lo studio dell'HBSC (studio internazionale sui Comportamenti collegati alla salute in ragazzi di età scolare), illustrato dalla dott.ssa Gabriella Pozzobon.

E ora uno sguardo ai programmi del 2021

I “service”. Ne abbiamo già 4 in evoluzione.

In favore di ragazze e ragazzi in difficoltà economiche. Il Panathlon Club Milan ha partecipato con il Rotary Aquileia Milano e la Fondazione Martin al progetto “SOSTENIAMO 50 FAMIGLIE” nell'ambito delle iniziative di sostegno alle famiglie in difficoltà per la pandemia del Covid-19 e, in particolare, alle ragazze e ai ragazzi impossibilitati a fare sport non solo per le restrizioni legate ai DPCM ma anche e soprattutto per motivi di natura economica. Con questo progetto, il Panathlon Club ha disposto la consegna di 7 Borse di Studio del valore di 400 euro ciascuna, ad altrettante ragazze e ragazzi meritevoli di supporto per svolgere attività sportiva in un ambito competente, professionale e di tangibile valore etico. Il budget è stato ampiamente coperto dai ricavi dovuti a sponsorizzazioni, prima fra tutte quella con Banco Popolare di Milano, e altre iniziative, senza intaccare il valore delle quote d'iscrizione.

In favore della Parrocchia San Pio X. In sintonia con il Rotary Club Aquileia, intendiamo offrire la nostra collaborazione alla riqualificazione del campo di calcio e della palestra polisportiva della Parrocchia San Pio X, situata in piazza Leonardo da Vinci. È in questo magnifico oratorio che Paolo Maldini ha mosso i suoi primi passi. Contiamo sull'aiuto di aziende che possano fornire alla Parrocchia materiali gratuiti o a prezzo di fabbrica.

In favore dei Disabili. È nostro fermo intendimento implementare le attività a favore dell'Area Disabili che vivranno una giornata importante con il progetto "Ability Day", promosso da Alessio Tavecchio nel mese di maggio. Allo studio anche un convegno che si propone la finalità di ridurre il gap nello sport fra Abili e Disabili.

La formazione. Con la Direzione Scolastica siamo a buon punto per portare avanti un corso di formazione dedicato agli insegnanti della scuola primaria di primo grado per accrescere le loro cognizioni e la loro competenza durante le ore di educazione fisico-motoria. È già partita l'iniziativa che ci permetterà di raccogliere in due plessi delle scuole secondarie di primo grado le reazioni emotive degli studenti in questo lungo periodo di pandemia.

Intendiamo inoltre proporre un corso formativo (3-4 crediti) all'Ordine Nazionale dei Giornalisti dal titolo: "Lo sport come attivatore del benessere psicofisico della persona nell'immediata post pandemia: non c'è medicina migliore".

I premi. Nella prima parte dell'anno assegneremo il Premio Sportivo dell'Anno 2020 e i Premi Fair-Play di cui ho parlato nel capitolo dedicato al webinar natalizio.

Quanto ai premi ne abbiamo istituiti 2 di grande spessore.

Questo il primo. In primavera daremo vita al **BSA (Business Sport Award) by Panathlon Club Milano** con il quale intendiamo riconoscere le eccellenze delle aziende che, nel campo dell'Impresa, del Business, della Finanza e dell'Innovazione tecnologica, hanno permesso allo sport di migliorarsi rispecchiando e diffondendo i principi ispiratore del nostro Club. Ogni anno consegneremo 3 premi nella splendida location di Porsche Italia che, nel settembre 2019, ospitò l'incontro con Domenicali e Innocenti.

Ed eccoci al secondo. In autunno si svolgerà l'atto finale del **Premio di Letteratura Sportiva intitolato al mitico giornalista Sandro Ciotti** che non ha mai scarificato il lessico all'immediatezza della radiocronaca e dei commenti, entrambi di grande livello culturale. Ecco in anteprima il "bando" che divulgheremo la prossima settimana.

"Il Panathlon Club Milano indice per l'anno 2021 il Premio di letteratura sportiva Sandro Ciotti per accrescere la cultura nell'ambito sportivo che rappresenta un valore fondante del mondo panathletico.

"Al Premio possono partecipare in modo gratuito gli autori di libri a contenuto sportivo quali romanzi, saggi e biografie. Escluse invece le pubblicazioni di natura meramente tecnica.

"Le opere, pubblicate dal 1° novembre 2019 al 30 giugno 2021, dovranno essere spedite o consegnate entro il 31 luglio 2021 in almeno 5 copie cartacee al Panathlon Club Milano c/o Palazzo Coni, via Giovanni Battista Piranesi 46, 20137 Milano. Inoltre una copia in formato digital andrà trasmessa all'email segreteriapanathlonmilano@gmail.com

"La Giuria premierà, a suo insindacabile giudizio, le 3 migliori opere.

"I vincitori, oltre alle targhe personalizzate, riceveranno ciascuno un buono di Coop Lombardia del valore rispettivamente di 1300 € al primo classificato, 700 € al secondo classificato e 500 € al terzo classificato.

"Le premiazioni si svolgeranno a Milano entro il 30 novembre 2021.

"La Giuria è così composta. Presidente: Filippo Grassia. Componenti: Giorgio Ambrogi, Marco Contardi, Giovanni Di Fiore, Anna Galoppo, Roberto Gazzola, Philip Grasselli, Giovanni Lodetti, Nino Oddo, Claudio Pedrazzini, Andrea Pertegato, Alessandro Quercioli, Alessio Tavecchio, Piera Tocchetti.

"In caso di ex-aequo risulterà decisivo il parere del Presidente".

Le conviviali. Se la pandemia attenuerà il suo furore grazie all'arrivo dei vaccini, contiamo di riprendere le conviviali con ospiti dello spessore di Giovanni Malagò, Massimo Gramellini, Ivan Cordoba, Fulvio Collovati e tanti altri di

diverse discipline sportive. Sono in programma serate dedicate agli sport del remo, al tiro con l'arco, al pugilato e alla scherma. Ci auguriamo inoltre di festeggiare il centenario della Federazione Italiana Cronometristi che tanta parte ha avuto nella crescita dello sport italiano.

Il Documento a favore del Coni. In chiusura sottolineo l'importanza del prezioso e dettagliato Documento, presentato lo scorso 9 gennaio dal Panathlon Club Milano al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dello Sport, ai deputati della VII Commissione della Camera dei Deputati e ai senatori della VII Commissione del Senato della Repubblica, contenente suggerimenti e proposte di natura tecnico-giuridica per permettere al Coni di rispondere alla Carta Olimpica e presenziare alla prossima Olimpiade con inno e bandiera. Il Documento, redatto in larga parte dal nostro socio, l'avv. Carlo Carpanelli, esperto di diritto sportivo, ha ricevuto larghi consensi sia dal Coni che dal Presidente di Panathlon International, Pierre Zappelli, è stato oggetto di articoli a tutta pagina, continua a essere motivo di studio, è comparso nelle più svariate e importanti rassegne stampe, ha fatto da volano a mozioni di regioni di diversa parte politica. Ne siamo orgogliosi.

Mai come in questi mesi il nostro Club ha risposto ai suo dettato che qui riassumo in due virgolettati: 1) "Il Panathlon è un Club-Service con finalità etiche e culturali che si propone di approfondire, divulgare e difendere i valori dello sport"; 2) "Il Panathlon instaura rapporti permanenti con le istituzioni pubbliche statali e locali e con i responsabili dello sport, assicurando contributi propositivi alle iniziative legislative ed amministrative e concreto impegno nella fase organizzativa ed operativa". A qualcuno, questi paragrafi, sfuggono.

Grazie, carissime amiche e carissimi amici, per l'attenzione che avete riservato alla mia lunga relazione: ma è colpa nostra che abbiamo fatto e continuiamo a fare tante iniziative...

Un abbraccio a voi tutti, con tanta amicizia e altrettanta considerazione,

Filippo Grassia

Presidente Panathlon Club Milano